Ministero della Giustizia
Corte d'Appello di FIRENZE
USCITA - 19/04/2018 14:50:09 - 0004782

Corte d'Appello di Firenze

Uff. Elett./LS

Ai Signor Sindaco del Comune di
Campi Bisenzio

Ai Signor Sindaco del Comune di
Pietrasanta

Ai Signor Sindaco del Comune di
Massa

Ai Signor Sindaco del Comune di
Pisa

Ai Signor Sindaco del Comune di
Pescia

Ai Signor Sindaco del Comune di
Siena

Oggetto: Collegio Regionale di garanzia elettorale, legge 515 del 1993 e L.96 del 2012.

Con riferimento all'oggetto si trasmette la seguente documentazione, approvata dal Collegio, per le elezioni Amministrative Comunali di Giugno 2018

-Vademecum per le spese Elettorali sostenute dai singoli candidati;
-Modello per la rendicontazione delle spese Elettorali: Rendiconto Negativo;
-Modello per la rendicontazione delle spese Elettorali: Rendiconto Positivo.

Al fine di velocizzare e razionalizzare le procedure e, per uniformare i comportamenti, si invitano i candidati ad utilizzare unicamente la modulistica predisposta e approvata dal Collegio Regionale di Garanzia Elettorale.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO
Margherita CASSANO

Viale Alessandro Guidoni, 61 - 50127 Firenze
prot.ca.firenze@giustiziacert.it

VADEMECUM

OBBLIGHI

- La legge n. 96/2012 obbliga tutti i candidati a sindaco o a consigliere comunale nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti a rendicontare al CO.RE.G.E. le spese sostenute per la campagna elettorale.

- I candidati che ricevano qualunque finanziamento da terzi (compresi amici e parenti), o spendono in proprio più di € 2.500,00, sono tenuti a nominare preventivamente un mandatario elettorale, il quale dovrà far transitare tutte le somme da un apposito conto corrente bancario.

- Il mandatario è unico per ogni singolo candidato e non può svolgere l'incarico per altri candidati pur se appartenenti al medesimo gruppo politico.

RENDICONTO

1) Il rendiconto è obbligatorio per tutti i candidati (anche quelli non eletti) e va presentato entro tre mesi dalla proclamazione dell'ultimo eletto, anche se non sono state sostenute spese elettorali.

2) Il rendiconto dev'essere accompagnato dalla copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante, con l'indicazione del domicilio attuale (ogni eventuale variazione va comunicata).

3) Il rendiconto dev'essere sottoscritto dal candidato e controfirmato dal mandatario (se previsto), che ne certifica la veridicità in relazione all'ammontare delle entrate. Tale dichiarazione deve contenere la formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero".

4) Per uniformare i contenuti del rendiconto e non rischiare omissioni, si raccomanda di utilizzare la modulistica predisposta dal CO.RE.G.E. Si rappresenta la necessità che tutta la modulistica sia compilata in ogni parte (compresi e_mail, recapiti telefonici).

5) Tutte le comunicazioni al CO.RE.G.E. vanno depositate personalmente, oppure spedite tramite lettera raccomandata o PEC, in modo da garantire univocità di provenienza ed integrità del contenuto della documentazione inviata.

6) Il rendiconto deve riferirsi esclusivamente alle spese elettorali personali del candidato, indipendentemente dall'appartenenza ad un gruppo politico o al collegamento con altri candidati.

7) I contributi provenienti dalle società commerciali devono essere deliberati dagli organi sociali competenti e regolarmente iscritti in bilancio, pertanto va obbligatoriamente prodotta tutta la documentazione idonea ad attestarlo (delibere, poteri, dichiarazioni congiunte, annotazioni contabili).

8) Oltre alle entrate (finanziamenti) e alle uscite (spese) in denaro, il candidato deve rendicontare i servizi ricevuti a sostegno della campagna elettorale, con analitica valorizzazione economica.